

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2026

ELEVATA QUALITA' E DIVERSIFICAZIONE DEL MIX DI RICAVI, CON REDDITIVITA' IN CRESCITA, EFFICACE DISCIPLINA SUI COSTI E FORTE SOLIDITA' PATRIMONIALE

DINAMICA DEL BUSINESS IN LINEA CON LA TRAIETTORIA STRATEGICA DELINEATA NEL PIANO INDUSTRIALE 2026-2030

PROSEGUE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE CON MEDIOBANCA, PER COMPLETARE LA RIORGANIZZAZIONE NELLE CINQUE AREE DI ATTIVITA' DEL GRUPPO ED ACCELERARE LA CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

UTILE NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO DEL 1° TRIMESTRE PARI A EURO 521 MILIONI, SOSTENUTO DALLA CRESCITA A DOPPIA CIFRA DELLA PERFORMANCE OPERATIVA, E CHE NEL CONFRONTO A/A E T/T NON BENEFICIA DI EFFETTI POSITIVI DELLE IMPOSTE; RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE PARI A EURO 911 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO DEL +15,6% T/T (+6,7% A/A¹)

**POSIZIONAMENTO AI VERTICI DEL SISTEMA BANCARIO EUROPEO PER LIVELLO DI CAPITALE E REMUNERAZIONE AGLI AZIONISTI:
CET1 RATIO AL 15,9%, AL NETTO DEI DIVIDENDI MATURATI NEL TRIMESTRE SULLA BASE DI UN PAYOUT RATIO DEL 100%, CON UN AMPIO BUFFER DI CAPITALE RISPETTO AI REQUISITI REGOLAMENTARI (CIRCA 650 PUNTI BASE²)**

POSITIVA EVOLUZIONE DEI RICAVI SULLA CONTINUA SPINTA COMMERCIALE A EURO 1.960 MILIONI, IN AUMENTO DEL 2,9% A/A³ E DEL 3,0% T/T, GRAZIE SIA A MARGINE DI INTERESSE (+1,9% T/T) CHE COMMISSIONI (+2,8% T/T), CON ACCELERAZIONE DELLA COMPONENTE DI WEALTH MANAGEMENT E ADVISORY (+7,6% T/T⁴)

¹ Confronto con i dati "pro forma" di Gruppo (inclusivi del contributo del Gruppo Mediobanca) al 31 marzo 2025.

² Buffer calcolato considerato l'aumento dei requisiti patrimoniali per effetto dell'introduzione dal 1° aprile 2026 del buffer O-SII pari allo 0,50 per cento delle proprie esposizioni complessive ponderate per il rischio.

³ Si veda nota 1.

⁴ Inclusiva del risultato della gestione assicurativa.

**RISULTATO OPERATIVO NETTO IN CRESCITA A EURO 947 MILIONI (+9,5% T/T E +3,4% A/A⁵)
GRAZIE ALLA POSITIVA DINAMICA DEI RICAVI, ALL'EFFICACE GESTIONE DEI COSTI
OPERATIVI (-3,1% T/T E +1,1% A/A⁶) E ALLA TENUTA DEL COSTO DEL RISCHIO A 42 PUNTI
BASE**

**COST/INCOME AL 44%, IN RIDUZIONE DI 3 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO AL TRIMESTRE
PRECEDENTE**

**IN CRESCITA I VOLUMI DEGLI IMPIEGHI⁷ (+1,0% T/T E +5,2% A/A⁸), GRAZIE AL PRIMARIO
RUOLO NELLE EROGAZIONI DI MUTUI IPOTECARI ALLE FAMIGLIE (1,7 MILIARDI DI EURO) E
DI CREDITO AL CONSUMO (2,7 MILIARDI DI EURO)**

**RACCOLTA TOTALE⁹ PARI A CIRCA 290 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DI OLTRE 16
MILIARDI DI EURO RISPETTO AL 1° TRIMESTRE 2025¹⁰, CON FLUSSI LORDI DI WEALTH
MANAGEMENT IN CRESCITA DEL 10% T/T**

**STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A 3,7 MILIARDI DI EURO
NPE RATIO LORDO AL 2,5% E NPE RATIO NETTO AL 1,3%
COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 50,6%**

**SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA' CON UNA COUNTERBALANCING CAPACITY NON
IMPEGNATA PARI A 49 MILIARDI DI EURO
LCR A 157% E NSFR A 121%**

Siena, 12 maggio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “Banca”), conclusosi ieri sera sotto la presidenza del Prof. Cesare Bioni, ha esaminato ed approvato i risultati al 31 marzo 2026.

I risultati di conto economico di Gruppo al 31 marzo 2026

Al 31 marzo 2026 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **1.960 mln di euro**. Escludendo l'apporto riferito al perimetro Mediobanca, pari a 925 mln di euro, i ricavi si attestano a 1.034 mln di euro e risultano in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,7%, pari a +27,2

⁵ Si veda nota 1.

⁶ Si veda nota 1.

⁷ Impieghi *performing* lordi.

⁸ Confronto rispetto ai dati al 31 marzo 2025 “pro forma”, inclusivi del contributo del Gruppo Mediobanca.

⁹ Raccolta diretta e indiretta commerciale.

¹⁰ Si veda nota 8.

mln di euro), grazie ad una dinamica positiva del margine di interesse (+0,8%, pari a +4,2 mln di euro), delle commissioni nette (+3,0%, pari a +11,8 mln di euro) e degli altri ricavi della gestione finanziaria (+13,1%, pari a +8,7 mln di euro). Andamento positivo anche per gli altri proventi e oneri di gestione (+2,6 mln di euro).

I ricavi del primo trimestre 2026 (1.960 mln di euro) risultano in aumento anche rispetto al trimestre precedente (+3,0%, pari a 57,8 mln di euro), ponendosi in crescita su tutte le principali componenti: margine di interesse +1,9% (pari a +18,9 mln di euro), commissioni nette +2,8% (pari a +17,1 mln di euro) e altri ricavi della gestione finanziaria +8,4% (pari a +22,4 mln di euro). Sostanzialmente stabili gli altri proventi e oneri di gestione (-0,5 mln di euro).

Il **margine di interesse** al 31 marzo 2026 è risultato pari a **1.036 mln di euro**. Al netto del contributo riferito al Gruppo Mediobanca (pari a 489 mln di euro), l'aggregato si attesta a 547 mln di euro, in crescita rispetto ai 543 mln di euro dello stesso periodo del 2025, sostenuto dalla crescita dei prestiti e dal minor costo sia della raccolta commerciale che del costo dei titoli di debito in circolazione. Tale effetto è stato solo in parte bilanciato dalla flessione registrata sui rapporti con banche al costo ammortizzato e sui rapporti con banche centrali.

La dinamica trimestrale del margine di interesse evidenzia un aumento dell'1,9% (pari a +18,9 mln di euro) rispetto al quarto trimestre del 2025. La crescita è stata sostenuta, in particolare, dai rapporti con la clientela al costo ammortizzato, grazie alla prosecuzione dello sviluppo dei volumi di impiego; in miglioramento, rispetto al trimestre precedente, anche i derivati di copertura e il costo dei titoli in circolazione. Tali dinamiche sono state solo parzialmente attenuate dal maggior costo registrato nei rapporti con banche a costo ammortizzato e, in misura minore, dal minor contributo dei portafogli di negoziazione.

Le **commissioni nette** al 31 marzo 2026 sono risultate pari a **618 mln di euro**. Al netto del contributo riferito al Gruppo Mediobanca (pari a 209 mln di euro), le commissioni nette si attestano a 410 mln di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,0%, pari a +11,8 mln di euro). Il positivo andamento è stato registrato nell'ambito delle attività di gestione/intermediazione e consulenza (+10,9%, pari a +23,3 mln di euro), parzialmente compensato dalla dinamica dell'attività bancaria commerciale (-6,2%, pari a -11,5 mln di euro).

Il risultato del primo trimestre dell'esercizio 2026 si pone in aumento rispetto al trimestre precedente (+2,8%, pari a +17,1 mln di euro). La crescita è attribuibile al comparto dell'attività di gestione/intermediazione e consulenza (+7,6%, pari a 28,8 mln di euro), trainato dai servizi di intermediazione e collocamento titoli e valute grazie alla maggiore operatività riferibile al Corporate Investment Banking di Mediobanca; il comparto dell'attività bancaria commerciale ha registrato commissioni pari a 207,5 mln di euro nel trimestre, a fronte dei 219,3 mln di euro del trimestre precedente, che era stato positivamente impattato, soprattutto nel comparto dei finanziamenti, dalla stagionalità tipica dell'ultimo trimestre dell'anno. Il risultato della gestione assicurativa del primo trimestre 2026 è sostanzialmente stabile rispetto al quarto trimestre 2025.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a **146 mln di euro**. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, pari a 131 mln di euro, e riferibile quasi integralmente alla valorizzazione all'*equity method* di Assicurazioni Generali, l'aggregato risulta pari a 15 mln di euro, rispetto ai 16 mln di euro del 31 marzo 2025. Sul perimetro complessivo dell'apporto del Gruppo Mediobanca, i 146 mln di euro rilevati nel primo trimestre 2026 si confrontano con i 180 mln di euro del trimestre precedente, risentendo del minor contributo delle partecipate assicurative.

Il risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti al 31 marzo 2026 ammonta a **144 mln di euro**, 84 mln di euro dei quali riferibili al Gruppo Mediobanca. L'aggregato - al netto dell'apporto del Gruppo Mediobanca - evidenzia rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente un incremento (+10,3 mln di euro). Anche la dinamica trimestrale del Gruppo evidenzia una crescita rispetto al trimestre precedente (+66,3 mln di euro).

Al 31 marzo 2026 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **859 mln di euro**; al netto della componente riferita al Gruppo Mediobanca l'aggregato è pari a 473 mln di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 31 marzo 2025 (+0,1%, pari a 0,4 mln di euro). Gli oneri operativi del primo trimestre 2026 risultano in flessione del 3,1% rispetto agli 886 mln di euro del trimestre precedente. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale** ammontano a **542 mln di euro** al 31 marzo 2026. Al netto della componente riferibile al gruppo acquisito, l'aggregato risulta pari a 326 mln di euro, in crescita rispetto al primo trimestre 2025 (+1,6%), principalmente per gli oneri connessi alla terza e alla quarta *tranche* dell'aumento delle retribuzioni previsto dal rinnovo del CCNL dei bancari (decorrenza a partire 1° giugno 2025 e 1° marzo 2026 rispettivamente). Nel confronto con il trimestre precedente, sul perimetro omogeneo (che include l'apporto del Gruppo Mediobanca per 216 mln di euro), le spese per il personale risultano in flessione del -3,2%. Tale riduzione è riferibile principalmente a minori accantonamenti sulla componente variabile della retribuzione del gruppo acquisito e alla dinamica degli organici che ha caratterizzato il primo trimestre del 2026;
- le **altre spese amministrative** ammontano a **249 mln di euro**, comprensivi dell'importo di 141 mln di euro riferibile al Gruppo Mediobanca. Sul perimetro al netto del Gruppo Mediobanca si osserva una riduzione rispetto al 31 marzo 2025 (-4,4%), grazie anche alla continua implementazione di un rigoroso processo di governo della spesa e alla focalizzazione sulle azioni di ottimizzazione dei costi. Il confronto con l'ultimo trimestre 2025 evidenzia una riduzione delle altre spese amministrative (- 7,3 mln di euro);
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **68 mln di euro** al 31 marzo 2026. Escludendo l'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, l'aggregato risulta pari a 39 mln di euro, sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2025. Il contributo del primo trimestre 2026 registra una riduzione di 1,9 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **1.101 mln di euro**. Escludendo l'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca (pari a 539 mln di euro), il risultato operativo lordo è pari a 562 mln di euro, in crescita rispetto al dato di 535 mln di euro dello stesso periodo del 2025. Il contributo del primo trimestre 2026 risulta in crescita di 84,9 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Al 31 marzo 2026 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **154 mln di euro**. Al netto della componente riconducibile al Gruppo Mediobanca, pari a 83 mln di euro, il costo del credito clientela si attesta a 71 mln di euro e risulta in calo rispetto ai 91 mln di euro rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente; in particolare, nel primo trimestre 2026 sono stati contabilizzati minori accantonamenti sul portafoglio *performing* (a seguito di un maggior flusso di esposizioni migrate da stage 2 a stage 1 rispetto al primo trimestre 2025) e sulle posizioni già deteriorate, solo

in parte compensati dai maggiori accantonamenti rilevati sulle nuove posizioni in ingresso da *bonis* a crediti deteriorati. Il confronto con il quarto trimestre 2025 evidenzia un aumento del costo del credito pari a 4,6 mln di euro a seguito di maggiori volumi rilevati sul *consumer finance*.

Al 31 marzo 2026 il **tasso di provisioning**, espresso come rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti alla clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* si attesta a **42 bps**.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 31 marzo 2026 è pari a **947 mln di euro**. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, il risultato è pari a 490 mln di euro e si pone in crescita del 9,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il confronto con l'ultimo trimestre 2025 registra una crescita del 9,5% (pari a 82,3 mln di euro).

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-9 mln di euro** al 31 marzo 2026. Al netto dell'apporto del Gruppo Mediobanca, la voce risulta pari a -6 mln di euro, in riduzione rispetto ai -25 mln di euro contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Gli accantonamenti netti del trimestre si confrontano con i rilasci netti di 6 mln di euro del trimestre precedente;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni**, pari a **-3 mln di euro**, riferibili interamente al Gruppo Mediobanca. Al netto del gruppo acquisito, la voce risulta nulla anche nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Il valore del trimestre precedente, anche in questo caso interamente riferibile al Gruppo Mediobanca, è pari a -1 mln di euro;
- **oneri di integrazione e incentivazione all'esodo** pari a **-23 mln di euro**. Al netto dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, la voce si attesta a -12 mln di euro, che si confrontano con i -13 mln di euro del primo trimestre del 2025. La voce include, in particolare, l'effetto dell'attualizzazione degli oneri connessi alle pregresse uscite attraverso l'esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà, gli oneri per nuovi interventi di incentivazione all'esodo e di *retention*, l'impatto derivante dalla valutazione della controllata MP Banque secondo il principio contabile IFRS5, i costi di integrazione ed altri oneri conseguenti all'operazione di riorganizzazione, nonché oneri riferiti ad iniziative progettuali connesse al Piano Industriale. Sulla dinamica trimestrale, si registra una riduzione degli oneri per 18,1 mln di euro rispetto al trimestre precedente;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari** pari a **-1,5 mln di euro**. Comprendono costi relativi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita per 1 mln di euro e costi relativi al FITD (Fondo Italiano Tutela Depositi) per 0,5 mln di euro. Nell'esercizio precedente erano stati rilevati costi per 10 mln di euro, interamente contabilizzati nel quarto trimestre, relativi al FITD per 7,6 mln di euro e al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita per 2,3 mln di euro;
- **canone DTA** pari a **-1 mln di euro**, in riduzione rispetto ai -14 mln di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed anche nel trimestre precedente a seguito dell'ingresso, a partire dal corrente esercizio, delle società del Gruppo Mediobanca nel consolidato fiscale del Gruppo MPS. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 marzo 2026 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;

- **risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali pari a +2 mln di euro**, con apporto nullo dal gruppo acquisito. Il risultato si confronta con i +2 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente e con i -22 mln di euro del trimestre precedente, conseguenti all'aggiornamento semestrale delle valutazioni immobiliari;
- **utili (perdite) da cessione di investimenti**, con risultato sostanzialmente **nullo** sia nel primo trimestre 2026 sia nel primo trimestre 2025, a fronte del risultato pari a +5 mln di euro del quarto trimestre 2025.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, **l'utile di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **911 mln di euro**. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, il dato è risultato pari a 474 mln di euro, in aumento del 19,2% rispetto al dato di 397 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato del primo trimestre 2026 evidenzia una crescita di 123,2 mln di euro rispetto ai 788 mln di euro registrati nel trimestre precedente.

Le **imposte sul reddito di periodo** registrano un onere pari a **294 mln di euro** che rappresenta la fiscalità ordinaria relativa al risultato economico di periodo; la voce risente dell'effetto delle misure a carico del sistema bancario previste dalla Legge Finanziaria per il 2026, in particolare, della quota indeducibile degli interessi passivi (4%) e della maggiorazione di due punti percentuali dell'aliquota IRAP. Escludendo il contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, l'onere del trimestre risulta pari a 169 mln di euro; al 31 marzo 2025 la voce corrispondente registrava un provento di 16 mln di euro, imputabile alla rivalutazione delle DTA al netto della fiscalità ordinaria di periodo. Il dato del quarto trimestre del 2025, incluso il contributo del Gruppo Mediobanca, evidenziava un provento di 883 mln di euro ascrivibile all'integrale rivalutazione delle DTA precedentemente non iscritte in bilancio, determinata dall'incremento delle prospettive reddituali conseguenti all'acquisizione del Gruppo Mediobanca.

A seguito delle dinamiche sopra descritte e dedotto l'utile di pertinenza dei terzi (pari a 32,8 mln di euro nel primo trimestre), **l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo ante PPA** ammonta a **585 mln di euro** al 31 marzo 2026. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca (pari a +280 mln di euro), l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo ante PPA ammonta a 305 mln di euro, che si confronta con il dato di 413 mln di euro del primo trimestre 2025, che beneficiava della rivalutazione delle DTA.

Considerando gli effetti netti della *Purchase Price Allocation*, pari a -64 mln di euro, **l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** ammonta a **521 mln di euro**, rispetto all'utile di 1.349 mln di euro del quarto trimestre 2025 che includeva, in particolare, la citata rivalutazione delle DTA.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 marzo 2026

I commenti alla dinamica annuale sono riferiti alle componenti patrimoniali al netto dei dati del Gruppo Mediobanca, per consentire un raffronto omogeneo, mentre la dinamica trimestrale rispetto al 31 dicembre 2025, già comprensivo dei saldi riferibili al Gruppo Mediobanca, viene rappresentata sul nuovo perimetro.

Al 31 marzo 2026 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **360,6 mld di euro**, sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2025, sia sulla raccolta diretta che sulla raccolta indiretta.

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a 153,1 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 207,5 mld di euro, ponendosi in aumento rispetto al 31 marzo 2025 (+9,3 mld di euro) grazie alla crescita sia della raccolta diretta (+1,9 mld di euro) sia della raccolta indiretta (+7,4 mld di euro).

La **raccolta commerciale totale**¹¹, inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta e comprensiva dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, è pari a **290,5 mld di euro**, stabile rispetto a dicembre 2025 (-0,5%). L'aggregato si pone in aumento di +16,7 mld di euro (+6,1%) rispetto a marzo 2025¹².

I volumi di **raccolta diretta** del Gruppo ammontano a **166,1 mld di euro**, che si confrontano con i 166,3 mld di euro del 31 dicembre 2025. La crescita delle obbligazioni (+1,1 mld di euro) e delle altre forme di raccolta diretta (+0,3 mld di euro) è stata compensata dalla dinamica dei conti correnti (-1,6 mld di euro), a fronte di PCT e depositi a scadenza sostanzialmente stabili.

L'aggregato, al netto dell'apporto del Gruppo Mediobanca (pari 69,6 mld di euro), risulta in aumento rispetto al 31 marzo 2025 (+1,9 mld di euro). La crescita dei conti correnti (+4,1 mld di euro), delle obbligazioni (+2,4 mld di euro) e delle altre forme di raccolta diretta (+0,2 mld di euro) è stata parzialmente bilanciata dall'andamento dei PCT (-4,4 mld di euro) e dei depositi a scadenza (-0,4 mld di euro).

La **raccolta diretta commerciale**¹³, comprensiva dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, si è attestata a **106 mld di euro**, in calo rispetto a dicembre 2025 (-1,4 mld di euro). L'aggregato risulta in aumento rispetto al 31 marzo 2025 proforma inclusivo del contributo del Gruppo Mediobanca (+4,6 mld di euro).

Al 31 marzo 2026 la **raccolta indiretta** del Gruppo ammonta a **194,5 mld di euro** sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2025 (-0,1%), grazie all'incremento del risparmio amministrato (+1,1%, pari a 846,1 mln di euro), i cui flussi netti positivi hanno più che compensato l'effetto mercato negativo. Sul risparmio gestito (-0,8%, pari a 995 mln di euro), l'effetto mercato negativo è stato bilanciato da flussi netti positivi nel comparto dei fondi, mentre gestioni patrimoniali e bancassurance sono stati penalizzati anche da flussi netti negativi.

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a 83,5 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 111,0 mld di euro, in aumento di 7,4 mld di euro rispetto al 31 marzo 2025, trainato sia dal risparmio gestito (+3,6 mld di euro), sia dal risparmio amministrato (+3,8 mld di euro). Entrambe le componenti beneficiano, in questo caso, di effetto mercato e flussi netti positivi.

La **raccolta indiretta commerciale**¹⁴, comprensiva dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, si è attestata a **184,9 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2025 (-0,1%); l'aggregato risulta in crescita del +7,0% rispetto al 31 marzo 2025¹⁵.

Al 31 marzo 2026 i **finanziamenti clientela** del Gruppo ammontano a **146,3 mld di euro**, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (+3,5 mld di euro), in relazione alla crescita dei mutui (+1,8 mld di euro) e dei PCT (+1,8 mld di euro). Le altre componenti sono state interessate da variazioni di minore

¹¹ Dati gestionali.

¹² Dato al 31 marzo 2025 "pro forma", inclusivo del contributo del Gruppo Mediobanca.

¹³ Dati gestionali. Raccolta diretta delle divisioni commerciali.

¹⁴ Dati gestionali.

¹⁵ Si veda nota 8.

entità: conti correnti (+0,3 mld di euro), altri finanziamenti (-0,4 mld di euro) e crediti deteriorati (-0,1 mld di euro).

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a 63,8 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 82,5 mld di euro, in crescita di 3,9 mld di euro rispetto al 31 marzo 2025, principalmente per effetto dello sviluppo dei mutui (+4,0 mld di euro). Si pongono in aumento anche gli altri finanziamenti (+0,2 mld di euro) e i PCT (+0,1 mld di euro), mentre calano i crediti deteriorati (-0,4 mld di euro) a fronte di conti correnti sostanzialmente stabili.

Gli **impieghi lordi performing**¹⁶, comprensivi dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, risultano pari a **129 mld di euro**, in crescita sia rispetto al 31 dicembre 2025 (+1,0%), sia rispetto a marzo 2025 proforma inclusivo del contributo del Gruppo Mediobanca (+5,2%).

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 31 marzo 2026 è risultato pari a **3,7 mld di euro** (comprensivi di 0,8 mld di euro relativi al Gruppo Mediobanca), in riduzione rispetto al 31 dicembre 2025 (pari a 3,9 mld di euro¹⁷). Al netto della componente riconducibile al gruppo acquisito, l'aggregato risulta pari a 3,0 mld di euro, inferiore rispetto ai 3,6 mld di euro del 31 marzo 2025, in relazione a cessioni effettuate nell'anno 2025.

Al 31 dicembre 2025 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo è risultata pari a **1,8 mld di euro**, in flessione rispetto ai 2,0 mld di euro del 31 dicembre 2025. Al netto degli 0,4 mld di euro relativi al Gruppo Mediobanca, l'esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati si è attestata a 1,5 mld di euro, in flessione rispetto al valore di 1,8 mld di euro registrati al 31 marzo 2025 sullo stesso perimetro.

Al 31 marzo 2026 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **50,6%**, che si confronta con il 49,5%¹⁸ registrato al 31 dicembre 2025. In particolare, la percentuale di copertura delle sofferenze passa dal 61,4% al 60,7%, quella delle inadempienze probabili dal 42,8% al 45,0%, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati dal 56,1% al 56,4%.

Sul perimetro al netto del gruppo acquisito, la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 50,9%, rispetto al 49,5% del 31 marzo 2025. A livello di singoli stati amministrativi, la percentuale di copertura delle Sofferenze passa dal 65,9% al 62,3%, quella delle Inadempienze probabili dal 40,0% al 44,8%, quella dei Finanziamenti scaduti deteriorati dal 28,7% al 31,9%.

Al 31 marzo 2026 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **48,5 mld di euro**, in aumento del 4,3% (pari a +2,0 mld di euro) rispetto al 31 dicembre 2025, grazie soprattutto alla crescita delle attività in titoli di *trading* (+1,3 mld di euro); in aumento anche i titoli di investimento e *banking book* (+0,7 mld di euro), al cui interno si evidenziano in particolare la crescita dei crediti verso clientela al costo ammortizzato (+0,8 mld di euro) e delle attività finanziarie designate al *fair value* (+0,2 mld di euro) e la flessione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,3 mld di euro). Risultano sostanzialmente stabili le altre componenti.

Escludendo l'apporto del Gruppo Mediobanca (pari a 28,8 mld di euro) l'aggregato ammonta a 19,7 mld di euro, in crescita del 3,7% (pari a +0,7 mld di euro) rispetto al 31 marzo 2025. La crescita è

¹⁶ Dati gestionali.

¹⁷ Il valore lordo e le percentuali di copertura al 31/12/25 dei crediti deteriorati e dei singoli stati amministrativi sono stati riesposti per rappresentare le esposizioni lorde dei *purchased credit impaired* (PCI), rilevati nel contesto della *business combination*, al *fair value* comprensivo delle perdite attese senza impatti sulle esposizioni nette.

¹⁸ Si veda nota 17.

stata registrata sia sulle attività in titoli di *trading* (+0,3 mld di euro) sia sui titoli di investimento e *banking book* (+0,4 mld di euro); all'interno di quest'ultimo aggregato, la crescita sui crediti verso clientela al costo ammortizzato (+0,4 mld di euro) e sui crediti verso banche al costo ammortizzato (+0,2 mld di euro) è stata in parte compensata dalla flessione sulle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,2 mld di euro); risultano sostanzialmente stabili le altre componenti.

Le **passività finanziarie di negoziazione per cassa** si attestano al 31 marzo 2026 a **7,0 mld di euro**, che si confrontano con i 6,2 mld di euro al 31 dicembre 2025. Al netto contributo del gruppo acquisito (pari a 5,4 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 1,6 mld di euro, in calo di 0,1 mld di euro rispetto al valore registrato al 31 marzo 2025.

Al 31 marzo 2026, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo, comprensiva dell'apporto del Gruppo Mediobanca, si è attestata a **6,7 mld di euro** in raccolta, che si confronta con la posizione interbancaria netta di 3,4 mld di euro in raccolta del 31 dicembre 2025; sulla dinamica incidono principalmente la diminuzione del saldo netto impiegato in *depo facility* (-5,1 mld di euro), parzialmente compensata dalla minore raccolta presso BCE (-3,0 mld di euro).

Escludendo il contributo del gruppo acquisito (pari a 9,3 mld di euro in raccolta) l'aggregato risulta pari a 2,6 mld in impiego, rispetto agli impieghi interbancari netti di 5,3 mld di euro al 31 marzo 2025. Sulla variazione rispetto al 31 marzo 2025 (-2,6 mld di euro) influisce principalmente la riduzione del saldo netto impiegato in *depo facility* (-4,1 mld di euro), in parte bilanciato dal minor ricorso a finanziamenti passivi presso BCE (-1,0 mld di euro).

Al 31 marzo 2026 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata** pari a **48,9 mld di euro**, che si confrontano con i 53,8 mld di euro del 31 dicembre 2025. Escludendo il contributo di 17,4 mld di euro relativo al gruppo acquisito, la *counterbalancing capacity* a pronti risulta pari a 31,5 mld di euro, rispetto ai 31,6 mld di euro al 31 marzo 2025.

Al 31 marzo 2026 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **30,7 mld di euro**, rispetto ai 30,2 mld di euro al 31 dicembre 2025 e ai 12,0 mld di euro al 31 marzo 2025. L'incremento rispetto alla fine dell'anno precedente è dovuto principalmente all'utile conseguito nel primo trimestre, mentre nel confronto con il 31 marzo 2025 incidono, oltre ai risultati economici conseguiti nei successivi trimestri ed il pagamento del dividendo 2024 avvenuto nel mese di maggio 2025, anche gli effetti della complessiva operazione di acquisizione del Gruppo Mediobanca che ha determinato la rilevazione di (i) un importo di 14,8 mld di euro (al netto degli oneri accessori e dei relativi effetti fiscali) riferito all'aumento di capitale al servizio dell'OPAS di cui: 10,5 mld di euro imputati a capitale, 3,2 mld di euro alla riserva sovrapprezzi di emissione e 1,1 mld di euro alle altre riserve, e ii) un importo di 2,3 mld di euro riferito all'iscrizione delle quote di interessenze di terzi.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 marzo 2026 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato a **15,9%** (rispetto al 19,6% del 31 marzo 2025 e al 16,2% del 31 dicembre 2025) e il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **17,9%** (rispetto al 22,0% del 31 marzo 2025 e al 18,4% del 31 dicembre 2025). Tali valori non includono gli utili di periodo, prevedendo un *dividend pay-out* fino al 100% dell'utile netto del Gruppo MPS.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Francesco Maffezzoni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Media Relations

Tel: +39 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Investor Relations

Tel: +39 0577.299350

investor.relations@mps.it

Image Building

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

Prospetti gestionali riclassificati

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2026, di seguito vengono rappresentati i prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati riclassificati inclusi nel resoconto intermedio di gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione. Tali prospetti non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05.

Nei citati prospetti, con riferimento all'acquisizione del Gruppo Mediobanca – perfezionata dalla Capogruppo nel precedente esercizio – nessuna rettifica è stata apportata ai dati del primo trimestre 2025 di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione. Nelle tabelle che seguono sono evidenziate, ove necessario, le principali grandezze riferite al Gruppo acquisito e il dato consolidato inclusivo di tali grandezze. Nel presente comunicato, i commenti andamentali vengono effettuati – se non diversamente specificato – a perimetro omogeneo, ovvero:

- con inclusione dell'apporto di Mediobanca per il confronto dei dati patrimoniali al 31 marzo 2026 con i dati al 31 dicembre 2025 e al 30 settembre 2025 e per il confronto dei dati economici del primo trimestre 2026 con il quarto trimestre 2025;
- al netto del contributo del Gruppo Mediobanca per il confronto dei dati economici e patrimoniali al 31 marzo 2026 con quelli relativi al 31 marzo 2025.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione prospettica degli effetti dell'acquisizione sulla redditività del Gruppo, è stato predisposto – ed è allegato al presente comunicato – un conto economico riclassificato proforma al 31 marzo 2025 redatto assumendo l'ipotesi che l'acquisizione del controllo di Mediobanca fosse stata perfezionata, alle medesime condizioni, in data 1° gennaio 2025, anziché il 15 settembre 2025. Il contributo di Mediobanca al conto economico proforma riferito al primo trimestre 2025 è stato determinato mediante: i) consolidamento integrale dei costi e ricavi del Gruppo Mediobanca relativi al primo trimestre 2025 e attribuzione ai soci di minoranza della quota di rispettiva pertinenza; ii) elisione dei costi e ricavi infragruppo; tra questi si segnala, in particolare, le commissioni rilevate dal Gruppo MPS in relazione agli impegni distributivi dei finanziamenti Compass per un importo pari a circa 9 mln di euro, gli altri proventi per recuperi provvigionali e la componente di costo ammortizzato dei citati finanziamenti rilevati da Compass per un importo rispettivamente di 3 mln di euro e -0,3 mln di euro.

Si specifica che al 31 marzo 2026, in continuità con quanto agito a partire dal 30 giugno 2024, i costi ed i ricavi nonché gli attivi e i passivi riferiti alla contribuzione consolidata della controllata MP Banque, ancorché classificata come unità operativa in dismissione ai sensi del principio contabile IFRS 5, sono ricompresi linea per linea nelle singole voci economiche e patrimoniali di pertinenza.

Si segnala, inoltre, che:

- nell'ambito della rendicontazione della raccolta diretta, a partire dalla relazione finanziaria semestrale del 30 giugno 2025, vengono rappresentati all'interno della voce "obbligazioni" anche i volumi riferiti alle operazioni di *fundng* bilaterale, aventi come sottostante titoli di propria emissione, che in precedenza venivano rendicontati tra le altre forme di raccolta diretta. I dati dei periodi comparativi sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato alle rispettive date di riferimento al fine di consentire un confronto omogeneo;

- i dati economici del quarto trimestre 2025 sono stati riesposti gestionalmente in conseguenza del recepimento di alcuni adeguamenti ai criteri di riclassificazione relativamente ai dati di Mediobanca (ciò riguarda, in particolare, alcune fattispecie di commissioni).

Infine, si precisa che i dati patrimoniali ed economici del primo trimestre 2026 e i dati comparativi del primo e terzo trimestre del 2025 riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando proxy o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigore dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9 rispetto alle valutazioni effettuate in regime dei previgenti principi contabili IFRS 4 e IAS 39.

Conto economico riclassificato

La voce “**margini di interesse**” accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 “interessi attivi e proventi assimilati” e 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”, da cui sono stati scorporati:

- interessi netti per -20,9 mln di euro, relativi a *rebates* da prestito titoli, ricondotti alla voce “Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”;
- la quota relativa all'accantonamento di fondi per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti (-0,1 mln di euro) ricondotti alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”;
- interessi netti per -144,8 mln di euro relativi agli effetti economici della *Purchase Price Allocation* (PPA), che sono stati ricondotti a voce propria.

L'aggregato è stato integrato degli interessi maturati sulle gambe *pay* e *receive* di *asset swap* di *trading*, contabilizzati sulla voce 80 “risultato netto dell'attività di negoziazione” per un importo pari a 16,2 mln di euro e include, inoltre, la quota relativa alla controllata MP Banque pari a +5,0 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**commissioni nette**” accoglie il saldo delle voci di bilancio 40 “commissioni attive” e 50 “commissioni passive”, da cui sono stati scorporate:

- la quota relativa all'accantonamento di fondi per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti (-0,6 mln di euro) ricondotti alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”;
- commissioni relative ad operazioni di prestito titoli, per un importo pari a +6,0 mln di euro, ricondotte alla voce risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti.

L'aggregato è stato integrato per:

- un importo pari a +7,1 mln di euro, relativo alla retrocessione, da parte delle controparti collocatrici, di penali su estinzioni anticipate di crediti al consumo, contabilizzata nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”;

- un importo pari a -0,4 mln di euro, relativi a commissioni su *asset swap* di *trading*, contabilizzati sulla voce 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”;
- l’importo di +4,9 mln di euro contabilizzato nella voce 160 “risultato dei servizi assicurativi”;
- la quota relativa alla controllata MP Banque pari a +1,6 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a +146,2 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+21,3 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” comprende i valori delle voci di bilancio:

- 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, da cui sono stati scorporati l’importo relativo agli interessi maturati sulle gambe *pay* e *receive* di *asset swap* di *trading* (+16,2 mln di euro, ricondotti alla voce “margine di interesse”) e commissioni su *asset swap* di *trading* (-0,4 mln di euro, ricondotti alla voce “commissioni nette”);
- 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+2,4 mln di euro), ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”;
- 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti (-0,5 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* (-0,8 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”.

Tale aggregato incorpora altresì:

- i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+21,3 mln di euro);
- gli importi relativi a interessi (-20,9 mln di euro) e commissioni (+6,0 mln di euro) su operazioni di prestito titoli, contabilizzati rispettivamente sulle voci di margine di interesse e commissioni;
- il risultato netto dell’operatività in *commodities* (-225,0 mln di euro, relativi a certificati EUA), contabilizzato sulla voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”;
- la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,1 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.

La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto di:

- recuperi di imposte indirette e tasse e altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (98,5 mln di euro);
- recuperi di oneri di formazione, riclassificati a riduzione delle “spese per il personale” (0,1 mln di euro) e delle “altre spese amministrative” (0,1 mln di euro);
- altri recuperi di spese del personale, riclassificati a riduzione delle “spese per il personale” (0,3 mln di euro);
- altri oneri ricondotti alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” (-0,6 mln di euro);
- risultato netto dell’operatività in *commodities* (certificati EUA), pari a -225,0 mln di euro, ricondotto alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”;
- proventi relativi alla retrocessione, da parte delle controparti collocatrici, di penali su estinzioni anticipate di crediti al consumo, riclassificati a integrazione della voce “commissioni nette” per 7,1 mln di euro;
- oneri relativi a *contingent liabilities* per 3,2 mln di euro, ricondotti alla voce 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”;
- oneri riferiti all’effetto attualizzazione della passività legata alla trasformazione dei piani *performance shares* (0,8 mln di euro), ricondotti alla voce “oneri di integrazione e incentivazione all’esodo”;
- oneri riferiti prevalentemente alla quota di *Interest B* di pertinenza dei *partners* terzi di Arma, riclassificati alla voce “utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi” per -0,9 mln di euro.

La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati:

- oneri pari a 6,3 mln di euro, connessi alle pregresse uscite del personale MPS attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà, che sono stati riclassificati alla voce “oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo”;
- oneri pari a 5,3 mln di euro, relativi a incentivi e *severance* liquidate nell’ambito del piano di riorganizzazione, che sono stati riclassificati alla voce “oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo”;
- oneri pari a 3,2 mln di euro, relativi ad iniziative di *retention* sostenute nei confronti di figure chiave all’interno del Wealth Management di Mediobanca, ricondotti alla voce “oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo”.

L’aggregato include, inoltre, il recupero di oneri di formazione (0,1 mln di euro) ed altri recuperi di spese del personale (0,3 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” nonché la quota di costo relativa alla controllata MP Banque pari a 2,2 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, per 0,8 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”;

- oneri, pari a 0,5 mln di euro, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (FITD), ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
- oneri, pari a 1,1 mln di euro, riferiti al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
- oneri, pari a 0,7 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione di iniziative progettuali connesse al Piano Industriale, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo”;
- oneri, pari a 4,3 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “oneri operazioni di integrazione e incentivazioni all’esodo”, relativi a consulenze nell’ambito del processo di integrazione;
- oneri, pari a 1,5 mln di euro, relativi al contributo di Vigilanza riferibile all’OPAS di Mediobanca su Banca Generali, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo”.

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (98,5 mln di euro) e il recupero di oneri sostenuti per la formazione (0,1 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”, nonché la quota di costo relativa alla controllata MP Banque per 3,5 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”. Dall’aggregato sono state scorporate rettifiche per 3,0 mln di euro relative agli effetti economici della *Purchase Price Allocation* (PPA), che sono state ricondotte a voce propria. Vi è altresì ricompresa la quota delle rettifiche relative alla controllata MP Banque per -0,5 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+2,4 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-0,5 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-99,5 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-0,2 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (-5,5 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* iscritte nella voce di bilancio 110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-0,8 mln di euro). L’aggregato è stato, inoltre, decurtato degli effetti economici, pari a 50,0 mln di euro, riferibili alla riduzione della svalutazione collettiva appostata *ex-novo* al 31 dicembre 2025 sulle esposizioni creditizie *performing* di Mediobanca, misurate al *fair value* in sede di PPA e ricondotti alla voce “effetti economici netti della *Purchase Price Allocation*”.

La voce “**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (-0,6 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (+0,3 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

La voce “**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (-5,5 mln di euro) che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”. La voce accoglie inoltre oneri per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti contabilizzati sulle voci “interessi attivi e proventi assimilati” (-0,1 mln di euro) e “commissioni attive” (-0,6 mln di euro) e altri oneri rilevati a decurtazione degli “altri proventi/oneri di gestione” (-0,6 mln di euro).

La voce “**altri utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 146,2 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”. La voce incorpora, inoltre, oneri pari a 3,2 mln di euro riferibili a *contingent liabilities*, contabilizzati alla voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”.

La voce “**oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo**” accoglie i seguenti importi:

- oneri di incentivazione contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale” pari a 14,8 mln di euro, relativi a: (i) incentivi e *severance* liquidate pari a 5,3 mln di euro, (ii) iniziative di *retention* sostenute nei confronti di figure chiave all’interno del Wealth Management di Mediobanca pari a 3,2 mln di euro e (iii) pregresse uscite attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà pari a 6,3 mln di euro;
- oneri di integrazione contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative” pari a 6,5 mln di euro, relativi a: (i) consulenze nell’ambito del processo di integrazione, pari a 4,3 mln di euro, (ii) contributo di Vigilanza riferibile all’OPAS di Mediobanca su Banca Generali pari a 1,5 mln di euro e (iii) realizzazione di iniziative progettuali connesse al Piano Industriale pari a 0,7 mln di euro;
- oneri contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”, pari a 0,8 mln di euro, riferiti all’effetto attualizzazione della passività legata alla trasformazione dei piani *performance shares*;
- oneri per 0,5 mln di euro inclusi nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”, relativi alla valutazione di MP Banque secondo il principio IFRS5. Tale importo è compensato dal contributo positivo all’utile di Gruppo riveniente dalla stessa MP Banque ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni al fondo di risoluzione europeo (con saldo nullo al 31 marzo 2026), al fondo di garanzia dei depositi (0,5 mln di euro) e al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213 (1,1 mln di euro), rilevati nella voce 190b “altre spese amministrative”.

La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b “altre spese amministrative”, per un importo pari a 0,8 mln di euro.

La voce “**risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”.

La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”.

La voce “**imposte sul reddito di periodo**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente”, depurata degli effetti economici della PPA pari a +27,9 mln di euro che sono stati ricondotti a voce propria. La voce include la quota relativa alla controllata MP Banque per -0,1 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**” accoglie il saldo della voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte” che è stata azzerata. Nel dettaglio, l’importo di -0,5 mln di euro riferito alla valutazione di MP Banque secondo il principio contabile IFRS 5 è stato riclassificato nella voce “oneri di integrazione e incentivazioni all’esodo” e l’importo di 0,5 mln di euro, riferito al risultato di periodo della controllata, è stato ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce “**utile (perdita) di periodo**” accoglie il saldo della voce 330 “**utile (perdita) di periodo**”.

La voce “**utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi**” accoglie il saldo della voce 340 “utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi”, integrato dell’importo di -0,9 mln di euro, contabilizzato nella voce 230 “altri oneri/ proventi di gestione”, riferito prevalentemente alla quota *Interest B* di pertinenza dei partners terzi di Arma.

La voce “**effetti economici netti della Purchase Price Allocation**” include gli oneri e i proventi di competenza del primo trimestre 2026 direttamente correlati alla valutazione al *fair value* delle attività e passività acquisite nell’ambito dell’operazione di aggregazione aziendale riferita a Mediobanca, di cui (i) effetto *time value* delle attività e passività finanziarie e *reversal* della quota residua di PPA sulle attività e passività finanziarie estinte o cedute nel periodo pari a complessivi -141,8 mln di euro, e (ii) riprese relative ai fondi ripristinati sui crediti in *bonis* valutati al *fair value* nel contesto della *business combination* per +50,0 mln di euro. Tali effetti, rilevati nelle singole voci economiche di pertinenza sono pari, al netto del relativo effetto fiscale, a -63,8 mln di euro.

Stato patrimoniale riclassificato

La voce dell’attivo “**cassa e disponibilità liquide**” ricomprende la voce di bilancio 10 “cassa e disponibilità liquide”, integrata della quota di 820,0 mln di euro riferita alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 120 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell'attivo "**finanziamenti banche centrali**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". L'aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 7,6 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**finanziamenti banche**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico". L'aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 0,6 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**finanziamenti clientela**" ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", integrata della quota pari a 185,8 mln di euro contabilizzati nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", dei quali 167,7 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque.

La voce dell'attivo "**attività in titoli**" ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". La voce include, inoltre, l'ammontare relativo a *certificates* quotati in mercati EUA per 1.196,9 mln di euro, contabilizzato in bilancio nella voce 130 "altre attività".

La voce dell'attivo "**derivati**" ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 50 "derivati di copertura".

La voce dell'attivo "**partecipazioni**" ricomprende la voce di bilancio 70 "partecipazioni", integrata della quota di 5,8 mln di euro contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi, pari a 68,7 mln di euro relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", di cui 18,7 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque.

La voce dell'attivo "**attività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 110 "attività fiscali" e la quota, pari a 1,0 mln di euro, relativa alla controllata MP Banque e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende la voce di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", e gli importi delle voci 130 "altre attività" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso clientela", la componente relativa a titoli clientela delle voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione" e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*", nonché l'importo della voce 70

“passività associate ad attività in via di dismissione” pari a 867,9 mln di euro integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**titoli emessi**” ricomprende le voci di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione”, da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”.

La voce del passivo “**debiti verso banche centrali**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso banche” relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo “**debiti verso banche**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso banche” relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali) e gli importi della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione”, pari a 0,5 mln di euro, integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**passività finanziarie di negoziazione per cassa**” ricomprende la quota della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione” depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.

La voce del passivo “**derivati**” ricomprende la voce di bilancio 40 “derivati di copertura” e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione”.

La voce del passivo “**fondi a destinazione specifica**” ricomprende le voci di bilancio 90 “trattamento di fine rapporto del personale”, 100 “fondi per rischi e oneri” e gli importi della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a 2,9 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**passività fiscali**” ricomprende la voce di bilancio 60 “passività fiscali” e l’importo della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a +1,1 mln di euro integralmente riferibile alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**altre passività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “altre passività”, 110 “passività assicurative” e gli importi della voce 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce del passivo “**patrimonio netto di gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 150 “riserve”, 160 “sovrapprezzo di emissione”, 170 “capitale” e 200 “utile (perdita) di periodo”.

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI					
GRUPPO MONTEPASCHI					
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	31 03 2026			31 03 2025 (d)	Var. (c)/(d)
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>		
Margine di interesse	1.035,8	488,6	547,2	543,0	0,8%
Commissioni nette	618,3	208,5	409,7	397,9	3,0%
Altri ricavi della gestione finanziaria	289,0	214,1	74,9	66,2	13,1%
Altri proventi e oneri di gestione	16,7	14,0	2,7	0,1	n.s.
Totale Ricavi	1.959,7	925,2	1.034,5	1.007,3	2,7%
Oneri operativi	(858,7)	(386,2)	(472,5)	(472,1)	0,1%
Costo del credito clientela	(153,6)	(82,7)	(70,9)	(91,0)	-22,1%
Altre rettifiche di valore	(0,6)	0,2	(0,8)	3,6	n.s.
Risultato operativo netto	946,8	456,5	490,3	447,7	9,5%
Componenti non operative	(35,6)	(19,0)	(16,6)	(50,4)	-67,1%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	520,8	216,0	304,8	413,1	-26,2%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)					
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,171	n.a.	0,171	0,328	-47,9%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,171	n.a.	0,171	0,328	-47,9%

DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	31 03 2026	31 12 2025	Var.
Totale Attivo	241.446,6	241.640,5	-0,1%
Finanziamenti clientela	146.337,1	142.842,3	2,4%
Raccolta Diretta	166.109,0	166.340,8	-0,1%
Raccolta Indiretta	194.496,3	194.644,7	-0,1%
di cui Risparmio Gestito	116.282,0	117.276,6	-0,8%
di cui Risparmio Amministrato	78.214,3	77.368,1	1,1%
Patrimonio netto di Gruppo	28.423,8	27.961,2	1,7%

STRUTTURA OPERATIVA	31 03 2026	31 12 2025	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.030	22.079	(49)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.549	1.549	0

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI	31 03 2026	31 12 2025	Var.
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)			
Cost/Income ratio	43,8	46,5	-2,7
R.O.E. (su patrimonio medio) ¹	7,4	22,1	-14,7
Return on Assets (RoA) ratio ¹	0,9	2,1	-1,2
ROTE (Return on tangible equity) ¹	8,4	22,4	-14,0
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Net NPE ratio	1,3	1,3	n.s.
Gross NPL ratio ²	2,2	2,1	0,1
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati ¹	1,7	(19,2)	20,9
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,3	0,3	n.s.
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	7,2	7,8	(0,6)
Coverage finanziamenti clientela deteriorati ²	50,6	49,5	1,1
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza ²	60,7	61,4	(0,7)
Provisioning ¹	0,42	0,40	n.s.
Texas ratio ²	13,9	14,6	(0,7)

¹ I valori comparativi al 31 dicembre 2025 non rappresentano il dato complessivo del contributo del Gruppo Mediobanca in quanto numeratore e denominatore non sarebbero coerenti, pertanto i dati al 31 marzo 2026 che, invece includono il contributo alla data, non risultano confrontabili.

² I valori comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati riesposti per rappresentare le esposizioni lorde dei purchased credit impaired (PCI) rilevati nel contesto della business combination al fair value comprensivo delle perdite attese senza impatti sulle esposizioni nette.

Cost/Income ratio: rapporto tra gli oneri operativi (spese amministrative e rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il patrimonio netto di gruppo (comprensivo dell'utile e delle riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il risultato netto di periodo "annualizzato" ed il totale attivo di fine periodo.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il patrimonio netto tangibile¹⁹ di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio²⁰: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata come rapporto tra i finanziamenti clientela e banche²¹ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale finanziamenti clientela e banche lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali omogenei.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui finanziamenti clientela deteriorati e sui finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi fondi rettificativi e le corrispondenti esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del patrimonio netto tangibile.

¹⁹ Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di periodo, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

²⁰ EBA Risk Dashboard.

²¹ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "cassa e disponibilità liquide" dell'attivo patrimoniale.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI	31 03 2026	31 12 2025	Var.
RATIO PATRIMONIALI (%)			
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	15,9	16,2	-0,3
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	15,9	16,2	-0,3
Total Capital ratio - phase in	17,9	18,4	-0,5
Total Capital ratio - fully loaded	17,9	18,4	-0,5
MREL-TREA (total risk exposure amount) *	28,1	29,4	-1,3
MREL-LRE (leverage ratio exposure) *	10,6	10,5	0,1
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)			
Indice di leva finanziaria - transitional definition	6,3	6,2	0,1
Indice di leva finanziaria - fully phased	6,3	6,2	0,1
RATIO DI LIQUIDITA' (%)			
LCR	157,1	167,4	-10,3
NSFR	120,7	120,8	-0,1
Asset encumbrance ratio	28,0	27,8	0,2
Loan to deposit ratio	88,1	85,9	2,2
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	48,9	53,8	-4,9

* Sulla base delle indicazioni ricevute da SRB, e in attesa che vengano assegnati i nuovi target MREL di Gruppo coerenti con l'attuale perimetro post acquisizione, i requisiti MREL continueranno ad essere monitorati su base standalone, vale a dire sulla base del perimetro del Gruppo MPS ricostruito per escludere l'acquisizione di Mediobanca.

Al 31 dicembre 2025, i *ratios* patrimoniali nella versione "**phase-in**" (o "**transitional**") sono stati determinati secondo le disposizioni in materia di fondi propri in vigore alla data di riferimento, mentre i *ratios* nella versione "**fully loaded**" non incorporano nel calcolo gli effetti del regime transitorio relativo al filtro prudenziale relativo alla *Riserva Other Comprehensive Income* sui titoli di Stato, terminato al 31 dicembre 2025. Non essendo più presenti disposizioni transitorie applicabili ai fondi propri, al 31 marzo 2026 i *ratios* "**phase-in**" (o "**transitional**") corrispondono ai *ratios* "**fully loaded**". In ogni caso i *ratios* incorporano gli effetti del regime transitorio introdotto dalla CRR3 sulle attività ponderate per il rischio.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra capitale primario di classe 1 e le attività ponderate per il rischio complessivo.

Total Capital ratio: rapporto tra fondi propri e le attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di fondi propri e passività ammissibili e l'importo delle attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di fondi propri e passività ammissibili e l'importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall'art. 429 del regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l'ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra finanziamenti clientela netti e la raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali						
GRUPPO MONTEPASCHI	31 03 2026			31 03 2025 (d)	Variazioni (c) (d)	
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>		Ass.	%
Margine di interesse	1.035,8	488,6	547,2	543,0	4,2	0,8%
Commissioni nette	618,3	208,5	409,7	397,9	11,8	3,0%
Margine intermediazione primario	1.654,0	697,1	956,9	940,9	16,0	1,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	146,3	131,0	15,3	16,1	(0,8)	-5,0%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	143,6	83,7	59,9	49,6	10,3	20,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,9)	(0,6)	(0,3)	0,5	(0,8)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	16,7	14,0	2,7	0,1	2,6	n.s.
Totale Ricavi	1.959,7	925,2	1.034,5	1.007,3	27,2	2,7%
Spese amministrative:	(791,2)	(357,4)	(433,8)	(433,7)	(0,1)	0,0%
a) spese per il personale	(542,4)	(216,0)	(326,4)	(321,3)	(5,1)	1,6%
b) altre spese amministrative	(248,9)	(141,4)	(107,5)	(112,4)	4,9	-4,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(67,5)	(28,8)	(38,7)	(38,4)	(0,3)	0,8%
Oneri Operativi	(858,7)	(386,2)	(472,5)	(472,1)	(0,4)	0,1%
Risultato Operativo Lordo	1.101,0	539,0	561,9	535,2	26,7	5,0%
Costo del credito clientela	(153,6)	(82,7)	(70,9)	(91,0)	20,1	-22,1%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(0,6)	0,2	(0,8)	3,6	(4,4)	n.s.
Risultato operativo netto	946,8	456,5	490,3	447,7	42,6	9,5%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9,4)	(3,8)	(5,6)	(24,7)	19,1	-77,3%
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(3,2)	(3,2)	-	-	-	n.s.
Oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo	(22,6)	(10,8)	(11,8)	(13,3)	1,4	-21,4%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(1,5)	(0,9)	(0,6)	-	(0,6)	n.s.
Canone DTA	(0,8)	-	(0,8)	(14,4)	13,6	-94,4%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	2,2	-	2,2	2,0	0,2	10,0%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(0,2)	(0,3)	0,1	-	0,1	n.s.
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	911,3	437,5	473,7	397,3	76,4	19,2%
Imposte sul reddito di periodo	(293,8)	(124,9)	(168,9)	15,8	(184,7)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	617,5	312,6	304,8	413,1	(108,3)	-26,2%
Utile (Perdita) di periodo	617,5	312,6	304,8	413,1	(108,3)	-26,2%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	32,8	32,8	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	584,6	279,8	304,8	413,1	(108,3)	-26,2%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(63,8)	(63,8)	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	520,8	216,0	304,8	413,1	(108,3)	-26,2%

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali							
GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2026			Esercizio 2025			
	1°Q 2026			* ante acquisizione Gruppo Mediobanca			
	dato consolidato (a)	di cui: Gruppo Mediobanca (b)	dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)	4°Q 2025	3°Q 2025	2°Q 2025	1°Q 2025
Margine di interesse	1.035,8	488,6	547,2	1.016,9	543,7	551,1	543,0
Commissioni nette	618,3	208,5	409,7	601,2	382,4	404,6	397,9
Margine intermediazione primario	1.654,0	697,1	956,9	1.618,1	926,1	955,7	940,9
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	146,3	131,0	15,3	180,5	19,2	25,4	16,1
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	143,6	83,7	59,9	77,3	51,6	63,6	49,6
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,9)	(0,6)	(0,3)	8,8	-	(1,0)	0,5
Altri proventi/oneri di gestione	16,7	14,0	2,7	17,2	2,7	3,1	0,1
Totale Ricavi	1.959,7	925,2	1.034,5	1.901,9	999,7	1.046,8	1.007,3
Spese amministrative:	(791,2)	(357,4)	(433,8)	(816,4)	(429,3)	(430,1)	(433,7)
a) spese per il personale	(542,4)	(216,0)	(326,4)	(560,2)	(319,9)	(319,1)	(321,3)
b) altre spese amministrative	(248,9)	(141,4)	(107,5)	(256,2)	(109,4)	(111,0)	(112,4)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(67,5)	(28,8)	(38,7)	(69,4)	(38,8)	(40,8)	(38,4)
Oneri Operativi	(858,7)	(386,2)	(472,5)	(885,8)	(468,1)	(470,9)	(472,1)
Risultato Operativo Lordo	1.101,0	539,0	561,9	1.016,1	531,5	575,8	535,2
Costo del credito clientela	(153,6)	(82,7)	(70,9)	(149,0)	(79,1)	(84,1)	(91,0)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(0,6)	0,2	(0,8)	(2,7)	0,3	(3,4)	3,6
Risultato operativo netto	946,8	456,5	490,3	864,5	452,8	488,3	447,7
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9,4)	(3,8)	(5,6)	6,4	(2,5)	(1,1)	(24,7)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(3,2)	(3,2)	-	(1,3)	-	-	-
Oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo	(22,6)	(10,8)	(11,8)	(40,7)	(5,4)	(8,8)	(13,3)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(1,5)	(0,9)	(0,6)	(10,0)	-	-	-
Canone DTA	(0,8)	-	(0,8)	(14,4)	(14,4)	(14,3)	(14,4)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	2,2	-	2,2	(21,6)	0,6	(4,7)	2,0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(0,2)	(0,3)	0,1	5,1	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	911,3	437,5	473,7	788,0	431,1	459,5	397,3
Imposte sul reddito di periodo	(293,8)	(124,9)	(168,9)	882,8	42,8	19,7	15,8
Utile (Perdita) al netto delle imposte	617,5	312,6	304,8	1.670,8	473,9	479,2	413,1
Utile (Perdita) di periodo	617,5	312,6	304,8	1.670,8	473,9	479,2	413,1
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	32,8	32,8	-	0,9	(0,1)	(0,1)	-
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	584,6	279,8	304,8	1.669,9	474,0	479,3	413,1
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(63,8)	(63,8)	-	(320,6)	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	520,8	216,0	304,8	1.349,3	474,0	479,3	413,1

* I dati del 4Q25 sono stati rideterminati per riflettere il recepimento di taluni adeguamenti da parte di Mediobanca ai criteri gestionali di riclassificazione adottati dalla Capogruppo.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	31 03 2026	31 12 2025	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	10.196,3	15.472,1	(5.275,8)	-34,1%
Finanziamenti banche centrali	1.040,6	1.094,2	(53,6)	-4,9%
Finanziamenti banche	6.623,6	7.120,3	(496,7)	-7,0%
Finanziamenti clientela	146.337,1	142.842,3	3.494,8	2,4%
Attività in titoli	48.533,3	46.543,0	1.990,3	4,3%
Derivati	6.515,3	6.059,6	455,7	7,5%
Partecipazioni	7.983,0	7.829,0	154,0	2,0%
Attività materiali e immateriali	6.631,8	6.637,5	(5,7)	-0,1%
<i>di cui: avviamento</i>	<i>2.961,3</i>	<i>2.961,3</i>	-	<i>0,0%</i>
Attività fiscali	4.057,9	4.356,5	(298,6)	-6,9%
Altre attività	3.527,7	3.686,0	(158,3)	-4,3%
Totale dell'Attivo	241.446,6	241.640,5	(193,9)	-0,1%

Passività	31 03 2026	31 12 2025	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	166.109,0	166.340,8	(231,8)	-0,1%
a) Debiti verso Clientela	120.823,4	121.164,2	(340,8)	-0,3%
b) Titoli emessi	45.285,6	45.176,6	109,0	0,2%
Debiti verso Banche centrali	7.069,5	10.029,9	(2.960,4)	-29,5%
Debiti verso Banche	16.787,7	16.252,9	534,8	3,3%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	7.036,3	6.187,8	848,5	13,7%
Derivati	6.095,4	5.910,1	185,3	3,1%
Fondi a destinazione specifica	1.097,0	1.097,3	(0,3)	0,0%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	85,3	88,4	(3,1)	-3,5%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	172,4	166,9	5,5	3,3%
c) Fondi di quiescenza	3,1	3,2	(0,1)	-3,1%
d) Altri fondi	836,2	838,8	(2,6)	-0,3%
Passività fiscali	1.071,7	1.166,3	(94,6)	-8,1%
Altre passività	5.477,8	4.445,7	1.032,1	23,2%
Patrimonio netto di Gruppo	28.423,8	27.961,2	462,6	1,7%
a) Riserve da valutazione	10,0	58,8	(48,8)	-83,0%
d) Riserve	6.770,2	4.063,7	2.706,5	66,6%
e) Sovrapprezzi di emissione	3.146,4	3.146,6	(0,2)	n.s.
f) Capitale	17.978,2	17.978,2	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(1,8)	(1,8)	-	n.s.
h) Utile (Perdita) di periodo	520,8	2.715,7	(2.194,9)	-80,8%
Patrimonio di pertinenza terzi	2.278,4	2.248,5	29,9	1,3%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	241.446,6	241.640,5	(193,9)	-0,1%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale							
Attività	31 03 2026			ante acquisizione Gruppo Mediobanca			
	dato consolidato (a)	di cui: Gruppo Mediobanca (b)	dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)	31 12 2025	30 09 2025	30 06 2025	31 03 2025
Cassa e disponibilità liquide	10.196,3	1.069,4	9.126,9	15.472,1	14.820,1	12.618,3	13.128,4
Finanziamenti banche centrali	1.040,6	349,2	691,4	1.094,2	1.114,4	643,9	660,0
Finanziamenti banche	6.623,6	3.698,1	2.925,5	7.120,3	6.746,0	1.716,3	1.920,6
Finanziamenti clientela	146.337,1	63.840,5	82.496,6	142.842,3	140.678,5	80.530,0	78.630,9
Attività in titoli	48.533,3	28.797,1	19.736,2	46.543,0	44.598,2	18.966,7	19.023,8
Derivati	6.515,3	2.923,2	3.592,1	6.059,6	6.209,5	2.729,0	2.613,2
Partecipazioni	7.983,0	7.242,9	740,1	7.829,0	7.601,4	673,6	677,0
Attività materiali e immateriali	6.631,8	4.414,4	2.217,4	6.637,5	7.777,8	2.251,1	2.274,1
di cui: avviamento	2.961,3	2.953,4	7,9	2.961,3	4.216,6	7,9	7,9
Attività fiscali	4.057,9	476,6	3.581,3	4.356,5	3.400,7	2.660,7	2.584,0
Altre attività	3.527,7	1.075,3	2.452,4	3.686,0	5.138,2	2.784,5	3.067,7
Totale dell'Attivo	241.446,6	113.886,8	127.559,8	241.640,5	238.084,8	125.574,1	124.579,7

Passività	31 03 2026			ante acquisizione Gruppo Mediobanca			
	dato consolidato (a)	di cui: Gruppo Mediobanca (b)	dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)	31 12 2025	30 09 2025	30 06 2025	31 03 2025
Raccolta diretta	166.109,0	69.606,1	96.502,9	166.340,8	165.234,6	94.508,6	94.594,2
a) Debiti verso Clientela	120.823,4	34.455,1	86.368,3	121.164,2	121.259,3	84.228,4	84.887,3
b) Titoli emessi	45.285,6	35.151,1	10.134,5	45.176,6	43.975,3	10.280,2	9.706,9
Debiti verso Banche centrali	7.069,5	55,8	7.013,7	10.029,9	8.574,5	8.008,5	8.010,2
Debiti verso Banche	16.787,7	14.560,6	2.227,1	16.252,9	14.291,8	2.250,4	1.854,4
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	7.036,3	5.432,4	1.603,9	6.187,8	6.851,0	2.234,0	1.676,3
Derivati	6.095,4	4.258,4	1.837,0	5.910,1	6.452,2	1.382,4	1.370,6
Fondi a destinazione specifica	1.097,0	151,1	945,9	1.097,3	1.107,5	972,2	1.014,1
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	85,3	14,7	70,6	88,4	90,9	72,0	72,5
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	172,4	21,4	151,0	166,9	181,4	154,4	149,3
c) Fondi di quiescenza	3,1	0,2	2,9	3,2	3,4	3,2	3,2
d) Altri fondi	836,2	114,8	721,4	838,8	831,8	742,6	789,1
Passività fiscali	1.071,7	977,5	94,2	1.166,3	927,0	14,5	30,7
Altre passività	5.477,8	1.637,3	3.840,5	4.445,7	5.586,1	4.733,0	3.980,3
Patrimonio del Gruppo	28.423,8	14.929,2	13.494,6	27.961,2	26.742,2	11.470,3	12.048,6
a) Riserve da valutazione	10,0	3,2	6,8	58,8	56,7	66,9	46,9
d) Riserve	6.770,2	1.040,3	5.729,9	4.063,7	4.195,2	3.057,5	4.135,1
e) Sovrapprezzi di emissione	3.146,4	3.146,4	(0,0)	3.146,6	3.147,5	-	-
f) Capitale	17.978,2	10.524,7	7.453,5	17.978,2	17.978,2	7.453,5	7.453,5
g) Azioni proprie (-)	(1,8)	(1,8)	(0,0)	(1,8)	(1,8)	-	-
h) Utile (Perdita) di periodo	520,8	216,3	304,5	2.715,7	1.366,4	892,4	413,1
Patrimonio di pertinenza terzi	2.278,4	2.278,3	0,1	2.248,5	2.317,9	0,2	0,3
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	241.446,6	113.886,8	127.559,8	241.640,5	238.084,8	125.574,1	124.579,7

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati al 31 marzo 2025 pro-forma)

GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	1°Q 2026	1°Q 2025 (pro-forma)	Var. (%)
Totale ricavi	1.960	1.905	2,9%
Oneri operativi	(859)	(849)	1,1%
Risultato operativo lordo	1.101	1.055	4,3%
Risultato operativo netto	947	916	3,4%
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	911	854	6,7%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	521	692	-24,7%

The information contained herein provides a summary of the Group's 1Q 2026 interim financial statements and is not complete. 1Q 2026 complete interim financial statements will be available on the website of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "**Company**" or "**BMPS**") at www.gruppompis.it.

This press release and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of or be relied upon in connection with any contract or investment decision in relation thereto. Each recipient is therefore responsible for their own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**") or under the securities laws of any State or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "**Other Countries**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.